

UTOPIA SOSPESA

RIFLESSIONI SUL CONCETTO E ANALISI TRA TEORIA E PRASSI

PAOLO BERTORELLO Architetto, Torino, Italia.

UTOPIA E ARCHITETTURA POTERE HABITAT URBANO

Occorre, ora più che mai, tornare a riflettere sul concetto di Utopia, attualizzandone la sua interpretazione. Vi sono vari significati attribuiti al termine, a partire da quando fu coniato da Thomas More nel XVI secolo. Oggi, il pensiero utopico pare valorizzato nella sua sola dimensione tecnologico-virtuale, con il rischio che anch'esso, come i beni di consumo, sia soggetto a una obsolescenza programmata. L'urbanistica in tempi passati ha azzardato il perseguimento dell'Utopia, spesso distorto in distopia dal conflitto tra la perfezione idealistica e la dimensione reale imperfetta. Tale dilemma è ricorrente e inesplica fra genialità e attesa. L'urbanistica ha prodotto risultati discutibili e nelle sue migliori espressioni non può essere comunque considerata come mezzo per giungere all'Utopia, d'altronde, quale Utopia possiamo immaginare se la prospettiva dalla quale la si guarda è viziata dalla dimensione in cui siamo immersi?